

La Nacion-Lunedì 22 febbraio 2010 (Pag.4)

Da oggi si unificeranno i due blocchi regionali per contrastare il peso che ha Washington.

PLAYA DEL CARMEN (da un inviato speciale).- Nella riunione dei 33 presidenti che si realizzerà oggi qui, si produrrà l'unificazione dei due blocchi regionali. Il vertice dell'America Latina e dei Caraibi l'antico e opaco Gruppo Rio sotto una sola unità regionale, che escluderà in tutto l'emisfero solo gli Stati Uniti e il Canada.

"È una vecchia idea di Lula quella di creare un'unità che faccia da contrappeso agli Stati Uniti" ha detto qui un osservatore internazionale messicano.

Si riferiva al presidente del Brasile, Luiz Ignacio Lula Da Silva, la cui idea ha trovato rapidamente il consenso dei paesi dell'America Centrale e dei Caraibi. "Inoltre, c'era il bisogno di unificare perché così tanti vertici toglievano peso alle stesse decisioni prese. Si sta unificando anche per evitare tanto assenteismo da parte dei presidenti. Ormai non ci andava più nessuno negli ultimi anni", ha aggiunto la stessa fonte di informazione.

I presidenti che oggi si riuniranno al Grand Hotel Velas, un lussuoso complesso turistico, come tanti che proliferano su queste spiagge della Riviera Maya, a 70 Km da Cancun, decideranno insieme con i propri ministri degli esteri i possibili nomi e il funzionamento di quello che si è già chiamato Vertice dell'Unità (Cumbre de la Unidad)."

È probabile che rimanga il nome di Vertice dell'America Latina e dei Caraibi (CALC), "Comunidad, Organización o Union de Estados latinoamericanos y del Caribe".

All'interno di questa riunione delibereranno i paesi della "Comunidad del Caribe" (Caricom), la cui preoccupazione maggiore - sarà quella di individuare il ruolo di ogni paese riguardo agli aiuti ad Haiti dopo il devastante terremoto sofferto un mese fa. Sarà presente il presidente haitiano, René Preval.

"Oggi si discuterà circa la percentuale dei 100 milioni di dollari che ogni paese verserà nel fondo per gli aiuti ad Haiti. Inoltre, ci sarà un ulteriore credito del BID (Banco Interamericano del Desarrollo) (banca interamericana dello sviluppo) di 200 milioni" ha dichiarato alla "NACION" una fonte diplomatica.

Un altro argomento di discussione potrebbe venir fuori dai paesi caraibici, avvallati dagli Stati Uniti, e sarà una sorta di perdono all'Honduras e al suo presidente, Porfirio Lobo, che non fu riconosciuto da vari paesi per il fatto di esser stato eletto tramite elezioni successive al colpo di stato contro Manuel Zelaya. Molti paesi spingono perché l'organizzazione degli stati americani (OEA) imponga delle sanzioni, cosa che stanno rifiutando Argentina, Venezuela e Ecuador tra gli altri.

La nuova CALC, secondo molti, sarebbe una nuova OEA, però senza gli Stati Uniti e il Canada. Molti presidenti vogliono che i suoi meccanismi emulino quelli della OEA, anche se altri come la presidente del Chile, Michelle Bachelet ha detto ieri in Guatemala che "non si deve rimpiazzare l' OEA".